



REGOLAMENTO COMUNALE DEL TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI

(Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 17/02/2015)

Art. 1 - Principi ispiratori

Art. 2 - Tavoli tematici delle Associazioni

Art. 3 - Composizione del Tavolo delle Associazioni

Art. 4 - Finalità e compiti

Art. 5 - Funzionamento del tavolo delle Associazioni

Art. 6 - Supporto dell'Amministrazione Comunale

Art. 7 - Diritto di informazione

Art. 8 - Norme transitorie e finali

Art. 1 - Principi ispiratori

1. Sul territorio di Massanzago sono presenti numerose Associazioni volontarie (che da ora in avanti chiameremo Libere Forme associative come indicato all'art. 1 c. 2 del Regolamento Comunale dell'Albo delle Associazioni) costituite attorno alle molteplici specificità dell'attività sociale, culturale, sportiva e dell'intrattenimento in genere. Tale presenza rappresenta una vera e propria eccellenza e ricchezza per il nostro territorio. L'Amministrazione Comunale intende continuare a sostenere ed incentivare l'attività delle Libere Forme associative, ritenendo indispensabile salvaguardare una delle principali risorse della collettività.
2. In tal senso l'Amministrazione Comunale si pone quale strumento di dialogo e di interlocuzione con e tra le Libere Forme associative, per migliorare ed ottimizzare le molteplici attività che queste svolgono nel nostro Comune.
3. Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, l'Amministrazione Comunale redige il presente Regolamento che contiene le norme di riferimento per una corretta e proficua collaborazione tra le Libere Forme associative e l'Amministrazione stessa.
4. Il Comune di Massanzago individua nel Tavolo delle Associazioni una modalità di valorizzazione delle Libere Forme associative, così come espresso dall'art. 56 dello Statuto Comunale. I Tavoli diventeranno luogo sinergico per e con i cittadini e le istituzioni operanti sul territorio, nel perseguimento di obiettivi condivisi.

Art. 2 - Tavoli tematici delle Associazioni

1. Tutte le Libere Forme associative presenti sul territorio partecipano ai tavoli tematici con riferimento agli ambiti di: Cultura, Sport, Volontariato sociale e Ambiente.



Art. 3 - Composizione del tavolo delle Associazioni

1. Fanno parte del Tavolo, le Libere Forme Associative iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni.
2. Ogni Libera Forma Associativa individua due rappresentanti effettivi che parteciperanno al Tavolo. In caso di assenza di uno dei due membri effettivi, questo sarà sostituito da un membro supplente con pienezza di diritti e di voto. Ogni membro può rappresentare una sola Libera Forma Associativa.
3. Ogni Libera Forma Associativa, con apposita comunicazione scritta, può sostituire in qualsiasi momento i propri rappresentanti (effettivi e supplente).
4. Partecipa al tavolo l'Assessore con delega alla materia (o un suo delegato), il quale lascia ampia disponibilità progettuale ai tavoli, che possono lavorare in autonomia, proponendo attività ed eventi sul territorio.

Art. 4 - Finalità e compiti

1. Il Tavolo delle Associazioni è un organismo consultivo e propositivo, attraverso il quale il Comune valorizza e promuove la partecipazione di Libere Forme Associative impegnate in attività destinate a tutte le fasce d'età, nei settori della Cultura, Sport, Volontariato sociale e Ambiente.
2. Il Tavolo delle Associazioni propone e collabora alla realizzazione di iniziative intese a favorire l'integrazione tra l'Amministrazione Comunale e i componenti delle singole Libere Forme Associative, l'istituto scolastico e la biblioteca; inoltre favorisce la diffusione delle informazioni e promuove lo sviluppo di attività e manifestazioni congiunte nell'ambito di progetti condivisi.
3. Il Tavolo delle Associazioni ha pertanto come compiti:
 - lo scambio vicendevole di informazioni sull'attività, con l'intento di poter avviare percorsi condivisi, mettendo in rete le proprie specificità, per la costruzione di momenti di ampio coinvolgimento della cittadinanza;
 - la conseguente possibilità di definire programmi comuni fra le Libere Forme Associative da sottoporre al Comune ovvero ad altri enti locali o istituzioni;
 - la possibilità di assumere, per le Libere Forme Associative che aderiscono e per la disciplina e lo svolgimento di determinate attività, una organizzazione comune;
 - l'esercizio di attività comuni a tutte le Libere Forme Associative per il funzionamento delle stesse.



4. Il Tavolo adotta le seguenti linee di intervento:

- promozione di attività attinenti all'informazione ed all'educazione sociale ed ambientale;
- promozione di attività di attuazione di politiche sociali che assumano la centralità della famiglia, degli anziani e del mondo giovanile;
- promozione delle attività sportive e del tempo libero.

Art. 5 - Funzionamento del Tavolo delle Associazioni

1. Le sedute di insediamento dei tavoli tematici sono convocate dal relativo Assessore competente dopo aver ricevuto le designazioni dei rappresentanti.
2. I Tavoli vengono convocati con cadenza almeno semestrale.

Art. 6 - Supporto dell'Amministrazione Comunale

1. Il Tavolo delle Associazioni ha sede presso i locali individuati dal Comune.
2. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione locali per le riunioni, attrezzature d'ufficio e personale per supportare il lavoro del Tavolo stesso.

Art. 7 - Diritto di informazione

1. Il Comune provvede a dare ampia pubblicità al presente Regolamento e ai Tavoli delle Associazioni, attraverso gli strumenti più idonei.
2. L'Amministrazione Comunale si impegna inoltre a dare ampia visibilità e sostegno degli avvenimenti organizzati sia dai tavoli, che da ogni singola Libera Forma Associativa, utilizzando tutti i mezzi di informazione a disposizione: pagina web del sito del Comune dedicata alle Libere Forme associative, spazi dedicati sul Notiziario Comunale, tabelloni informativi a disposizione sul territorio (solo per le attività patrocinate dall'Amministrazione Comunale).

Art. 8 - Norme transitorie e finali

1. Il presente Regolamento, che si compone di numero 8 (otto) articoli, entra in vigore al compimento di un periodo di deposito presso la segreteria Comunale della durata di 15 (quindici) giorni da effettuarsi successivamente all'esecutività della relativa delibera di approvazione.
2. L'entrata in vigore del presente regolamento comporta l'inefficacia di tutte le precedenti disposizioni regolamentari in materia, emanate dal Comune e in contrasto con il presente regolamento.